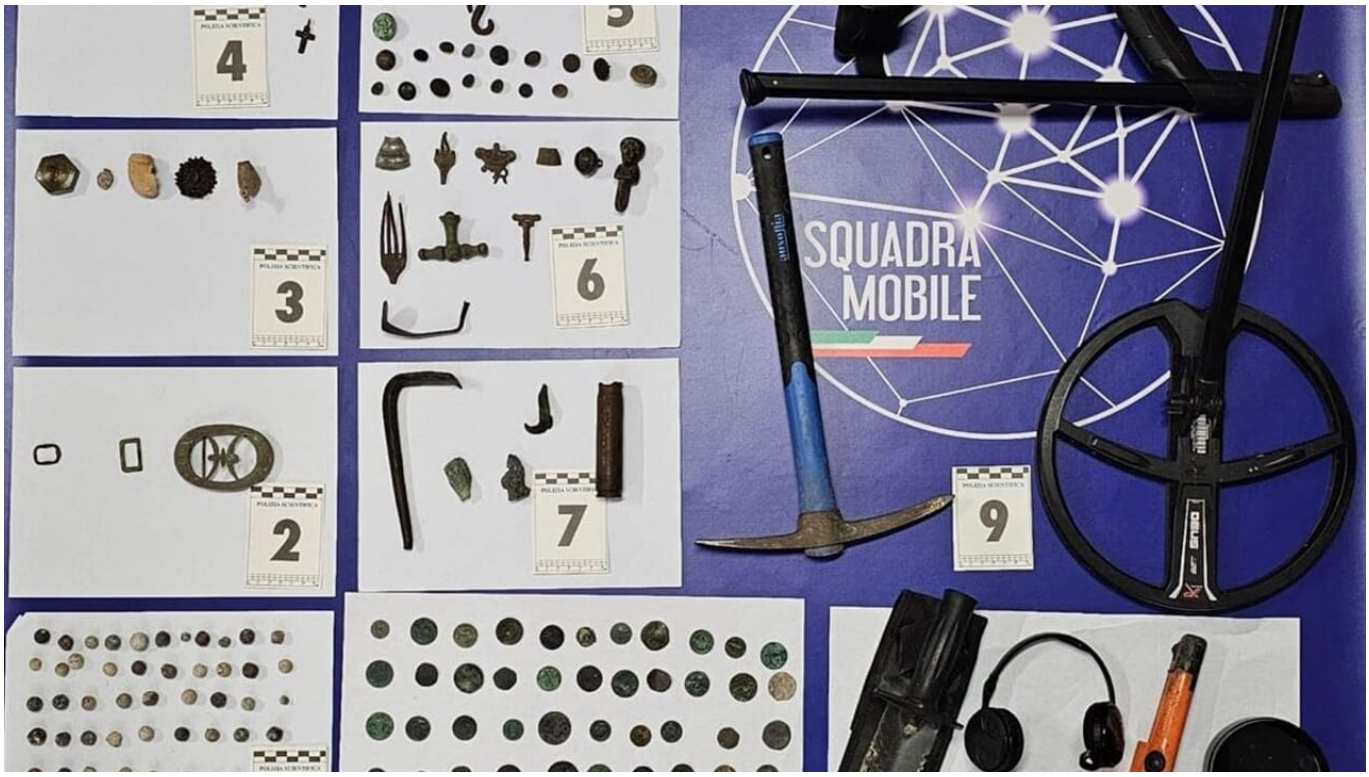
ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Chieti, sequestrati beni archeologici e numismatici dalla Polizia

4 Settembre 2025



La squadra mobile della Polizia di Stato di Chieti, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica locale, ha sequestrato diversi beni di interesse storico e archeologico appartenenti a un uomo residente in provincia.

Secondo quanto accertato dalla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le province di Chieti e Pescara, i reperti comprendono monete, fibule e ditali di epoche che vanno dal I secolo a.C., passando per l'età romana e tardo ellenistica, fino al periodo medievale. Il sequestro è avvenuto in base all'articolo 91 del **D.lgs. 42/2004**, che stabilisce la proprietà statale degli oggetti di interesse archeologico rinvenuti nel sottosuolo o in mare. La detenzione di tali materiali è consentita solo se accompagnata da documentazione che attesti il regolare acquisto o il lascito ereditario.

Tra gli oggetti sequestrati figurano anche strumenti utilizzati per la ricerca dei reperti. Secondo quanto riportato dalla **Questura di Chieti**, il possesso di questa strumentazione ha configurato un'ulteriore ipotesi di reato: l'uomo avrebbe effettuato ricerche archeologiche senza concessione e senza denunciare i ritrovamenti entro i termini previsti dalla legge (art. 175 dello stesso decreto legislativo), oltre a dover rispondere dei reati di furto e occultamento di beni culturali.